

GCC ROCCHIESE

ANNO VI, NUMERO 5
MAGGIO 2020

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

ASSEGNATI DALLA REGIONE € 3.500.000,00 PER IL CASTELLO - LA POLITICA DEL FARE AL SUO TRIONFO L'IMPEGNO DI OLIVERIO E DI RANÙ GRATIFICATO

di Franco Lofrano



“Questa mattina mi è stato comunicato il decreto di € 3.500.000,00 per il Castello. Dopo la sottoscrizione della convenzione avvenuta nel mese di Novembre arriva il decreto. Adesso inizierà tutta la fase procedurale per la gara. Una grande sfida vinta che ci consentirà di riportare alla luce ed alla sua bellezza il Castello più grande della Calabria. Sono stati anni straordinari e di grande dinamismo che incideranno profondamente sull'intera comunità”, ad annunciare la bella notizia è proprio il sindaco Giuseppe Ranù. E' passato sicuramente del tempo dal novembre scorso, ma non si tratta più di una favola, oggi è realtà! Assegnati, quindi, i fondi POR per il recupero e la valorizzazione dei Beni Culturali: vi accedono sei comuni dell'Alto Jonio e, tra questi, la parte del leone la fa il Comune di Rocca Imperiale destinatario di un finanziamento di ben 3 milioni e 500 mila euro destinati al completamento, alla messa in sicurezza e alla riqualificazione del monumentale Castello Svevo che troneggia alle spalle del Centro

Storico. Nel decreto regionale dirigenziale n. 2431, a firma del Responsabile del Procedimento Giraldi Raffaella, del Dirigente Generale Schiava Domenicantonio e del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Giordano Umberto Alessio, si legge come beneficiario dell'importo importante il Castello Federiciano per lavori di restauro e valorizzazione. L'idea progettuale strategica di Ranù a lungo condivisa con l'allora Presidente Mario Oliverio oggi prende corpo. “C'è voluto tanto impegno e tanta dedizione – ha commentato il primo cittadino di Rocca Imperiale – per affrontare e superare tutte le tappe che hanno alla fine hanno convinto il Ministero dei Beni Culturali a concedere questo cospicuo finanziamento. Sento perciò il dovere – ha concluso il sindaco Giuseppe Ranù – di ringraziare ancora l'ex Presidente Mario Oliverio, artefice di questo straordinario risultato e inoltre il Dr.



Salvatore Patamia Segretario Regionale per i Beni Culturali e l'Arch. Domenico Schiava Direttore dello stesso Dipartimento Regionale”. E ora i cittadini rocchiesi assisteranno all'iter procedurale di preparazione per l'avvio dei lavori. Dalla promessa ai fatti! La politica del fare continua...



STORICO RICONOSCIMENTO PER LA COMUNITÀ: LA BANDIERA BLU IL COMUNE DI ROCCA IMPERIALE CONQUISTA LA BANDIERA BLU 2020 DELLA FEE!

di Franco Lofrano

L'amministrazione comunale raggiunge l'obiettivo e ottiene la prestigiosa Bandiera Blu. Un momento storico quello vissuto stamattina nella sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti tra l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, e i responsabili della FEE di Roma, collegati in videoconferenza. E' il caso di ricordare che la Bandiera Blu è un riconoscimento conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici. Risale al 2018 la candidatura avanzata dall'attuale amministrazione che mirava a tale momento e finalmente l'obiettivo è stato raggiunto. Orgogliosi e soddisfatti tutti gli amministratori presenti allo storico evento a cominciare da Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchiesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca

continua

e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo. A fine incontro on line con i vertici FEE, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, che tanto si è speso per il raggiungimento del risultato, ha dichiarato: "Sogno cose che non sono state mai!!! Corri Terra Mia Corri e non ti fermare!!! Voglio ricordare questi due slogan usati dal nostro sindaco nelle due competizioni elettorali che ci hanno visto trionfare. Dedico questa Bandiera Blu storica per la nostra Comunità a tutti i rocchessi e soprattutto a quelli che vivono fuori, oggi sicuramente saranno più orgogliosi e felici. Come Assessore al Turismo sono strafelice di essermi impegnato per il terzo anno consecutivo con tutto me stesso mettendoci anima e CUORE!!! Anche grazie alla fiducia che mi è stata data dal sindaco e da tutta l'amministrazione. Un grazie particolare al lavoro fatto dagli uffici in particolare alla dott. Mariella Russo. Questo magnifi-



co successo non dev'essere un traguardo ma la partenza di una cosa straordinaria dove i cittadini e i turisti tutti ci devono aiutare, affinché Rocca diventi sempre più un paese migliore. W Rocca Imperiale". Le Bandiere Blu, si precisa, vengono assegnate da Fee Italia con il supporto e la partecipazione di UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo). Obiettivo dell'iniziativa è quello di indirizzare la politica di gestione locale delle numerose località balneari italiane verso processi di sostenibilità

ambientale. Lo storico risultato scaturisce dall'impegno del Comune di Rocca Imperiale in termini di sostenibilità ambientale, di qualità delle acque balneari e, soprattutto, di servizi presenti, che hanno permesso il conseguimento di un traguardo conquistato grazie ad un duro lavoro, ad una crescita costante e ad un impegno concreto. A complimentarsi con l'amministrazione anche il Consigliere Regionale On.le Domenico Bevacqua che ha scritto: "Un modello amministrativo che funziona". "Rocca Imperiale - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Ranù - nonostante il Covid-19 non ha fermato l'appuntamento della ong danese Fee, che ha premiato anche quest'anno lo sforzo delle amministrazioni. Rocca Imperiale si tinge di Blu, colore che certifica non solo la bellezza di un luogo colmo di magico interesse, ma al tempo stesso qualifica le nostre rinomate spiagge per il rispetto ambientale, per i servizi, per gli alti criteri di vivibilità e di sostenibilità verso i turisti, senza dimenticare l'attenzione dimostrata in questi anni per l'educazione ambientale. Rocca Imperiale è, oggi ancora più di ieri, eccellenza a livello nazionale, così come è eccellenza il nostro litorale, i nostri stabilimenti balneari, le acque del nostro mare, il nostro servizio di raccolta "Porta a Porta". Sono fiero dell'operato dell'Amministrazione che ho l'onore di guidare, che ha lavorato per il raggiungimento di un grande obiettivo. Oggi Rocca Imperiale si presenta al domani ancora più forte, con un'offerta ricca e competitiva sul piano del turismo, strumento che rappresenta indubbiamente la chiave di volta per scrivere un futuro di prosperità, crescita e lavoro per tutto il territorio. Siamo pronti per ripartire, con le dovute cautele e senza abbassare la guardia, con la stagione Fase2 del Covid 19. Ottimo avere ottenuto la prima bandiera blu per Rocca Imperiale ma ora bisogna prendersi la responsabilità di continuare a meritarsela".



SI IMPREZIOSISCE LA SEGNALETICA TURISTICA di Franco Lofrano

"Sembrerà una cosa banale, ma finalmente dopo anni siamo riusciti ad installare agli svincoli per entrare a Rocca Imperiale sulla S. S 106 delle indicazioni stradali (a sfondo marrone) di tipo turistico. Grazie ad Anas per collaborazione", ad affermare questa bella e utile novità è proprio l'assessore al Turismo Antonio Favoino. Si aggiunge, quindi, un nuovo tassello al progetto dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, sulla promozione turistica. La segnaletica verticale in colore marrone indica il Castello, facilmente riconoscibile per il turista che imbocca l'uscita, dalla S.S.106 e in più viene precisato che è giunto anche

in uno dei Borghi più belli d'Italia. All'interno del Borgo poi è facile orientarsi e seguire un percorso guidato grazie ad altra segnaletica già presente sin dai tempi della promozione del turismo religioso. Difatti nel centro storico esiste la segnaletica di inquadramento generale e i segnali direzionali che guidano nel percorso pedonale il turista.



3° MEGALOTTO: TANTI POLITICI PRESENTI ALL'INAUGURAZIONE

di Franco Maurella

All'inaugurazione del cantiere per la realizzazione del 3° Megalotto "Sibari – Roseto Capo Spulico", con la prima pietra virtualmente posta dal ministro alle infrastrutture Paola De Micheli, hanno presenziato, come scritto, i sindaci dei sette comuni interessati al tracciato: Filomena Di Palma (Albidona), Antonello Ciminelli (Amendolara), Gianni Papasso (Cassano allo Jonio), Antonio Carlomagno (Cerchiara di Calabria), Rosanna Mazzia (Roseto Capo Spulico), Franco Mundo (Trebisacce) e Paolo Montalti (Villapiana). L'opera evidentemente non era di interesse solo dei sindaci presenti, in quanto negli spazi limitrofi alla tensostruttura abbiamo avuto l'opportunità di notare altri amministratori comunali quali il sindaco di Rocca Imperiale, Giuseppe Ranù, il consigliere di opposizione e già sindaco di Villapiana, Luigi Bria, il consigliere di opposizione, sempre di Villapiana, Michele Grande ed il vice sindaco di Cerchiara, Giuseppe Ramundo ed i consiglieri comunali di Francavilla, Vittoria Guarini e Michele Apolito. Molti altri, pur presenti, sono sfuggiti al taccuino del cronista.



RANÙ ALLA REGIONE: OCCORRONO I TAMPONI, UNA POSTAZIONE MOBILE PER INTERVENIRE SUBITO

di Franco Lofrano

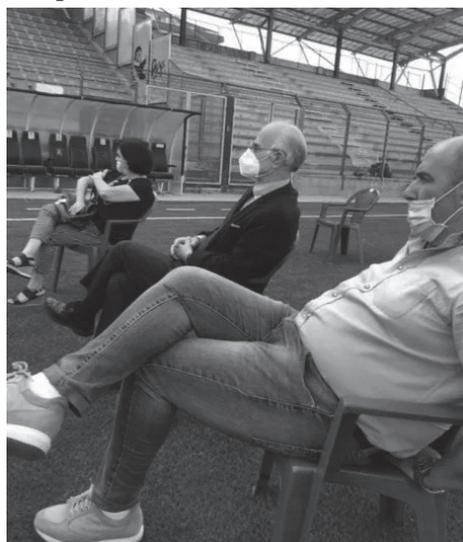
Il contrasto al diffondersi del Coronavirus è una priorità! Intendiamo ripartire e affrontare la seconda fase in sicurezza! Per queste ragioni reali il primo cittadino Giuseppe Ranù ha sollecitato la governatrice Santelli invitandola a provvedere per l'effettuazione di tamponi che si rendono necessari per tutelare la salute dei cittadini. Anche se a tutt'oggi la comunità non ha fatto registrare casi di Covid 19, rimane prioritario intervenire. In particolare Ranù ha comunicato ai cittadini che: "Abbiamo sollecitato ed atteso invano una postazione mobile su Rocca Imperiale finalizzata ad effettuare tamponi nei confronti di tutti coloro che rientrano in Calabria. Una postazione a confine tra le Regioni. La Calabria inizia da qui! Ed è questo il perimetro da monitorare se vogliamo davvero tutelare i Calabresi. Sono stati mesi difficili per garantire i cittadini, i bisogni ed evitare i contagi. Si corregga subito questo errore o andrà tutto disperso. Mi auguro che la Regione intervenga e corregga questa macroscopica svista". E' da considerare valido il ragionamento secondo il quale i buoni risultati emersi nella comunità sono anche dovuti al fatto che la somministrazione dei tamponi è bloccata da alcuni giorni a causa dei limiti strutturali della Regione Calabria. A far data da giovedì 7 maggio, infatti, la somministrazione degli ulteriori tamponi programmati dalla task-force guidata dal dr. Martino Rizzo è ferma per dare il tempo di processare i tamponi effettuati sulle strade nei confronti dei "rientranti" dal centro-nord che si sono auto-dichiarati. Va da se che evitare di considerarci tutti dei "potenziali" untori occorre sottoporsi ai tamponi, per iniziare questa fase di ripresa economica più serena senza abbandonare il rispetto delle regole già previste. Non abbassiamo la guardia, usiamo la prudenza, rispettiamo le regole e procediamo. Viva Rocca Imperiale!



EMERGENZA RIFIUTI: RANÙ PROTESTA I SINDACI DELLA SIBARITIDE VOGLIONO INCONTRARE LA SANTELLI

di Franco Lofrano

Vi è enorme difficoltà per conferire l'umido su Rocca Imperiale e non per colpa della Ecology Green, ma perché le discariche controllate non sono in grado di accettare il quantitativo di rifiuti in arrivo. Allo scopo di contrastare l'emergenza rifiuti in atto, il primo cittadino Ranù, è corso ai ripari partecipando,

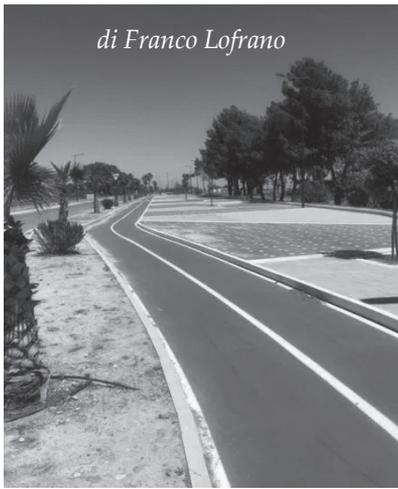


nei giorni scorsi, all'incontro tenutosi sul prato dello Stadio "Stefano Rizzo" di Corigliano Rossano, con ben 35 sindaci dei Comuni dell'Aro (ambito di raccolta ottimale), convocati dal sindaco dell'area urbana della Sibaritide Flavio Stasi, per determinarsi sulle iniziati-

ve urgenti da intraprendere per superare l'emergenza rifiuti e scongiurare il rischio di danni più gravi di quelli del Coronavirus. Rocca Imperiale grazie alla buona programmazione promossa dalla Ecology Green, tranne che per la raccolta dell'umido, non ha vissuto la grave problematica che sta investendo gli altri comuni. Ranù consapevole del fatto che se non si corre subito ai ripari, si mette in pericolo la stagione estiva ormai alle porte e si rischia di provocare danni incalcolabili alla comunità, si è unito alla protesta generale di tutti i sindaci della Sibaritide. Tutti i sindaci, dopo ampia e animata discussione hanno deciso di chiedere un incontro urgente alla Presidente Santelli e, qualora l'incontro non venisse concesso subito, hanno deciso di autoconvocarsi alla Cittadella Regionale. «Non possiamo permettere – hanno convenuto i sindaci – che la mancata pluridecennale programmazione e valutazione del problema possa gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini più di quanto non si sia già verificato dal 2019 ad oggi».



SI CONTINUA CON I LAVORI DI SFALCIO DELL'ERBA OGGI TOCCA AL LUNGOMARE



di Franco Lofrano



Il lavoratori comunali impegnati nello sfalcio dell'erba continuano con la loro opera sapendo che non vale tanto l'estetica, ma è una questione anche di salute, soprattutto in questo periodaccio di contrasto alla diffusione del Covid 19. Oltre al verde all'interno del Castello, del giardino del Monastero dei Frati Osservanti, tra oggi e domani si completerà il Lungomare per proseguire, come da programma dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, con il Borgo, le Scuole, le aree verdi attrezzate e quelle a bassa fruizione del pubblico, piazze, ecc. Il consigliere comunale Marino Francesco, delegato al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile, che tanto si sta spendendo dallo scorso Aprile, ha dichiarato e precisato che: "il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche è affidato dal Comune e per lo sfalcio d'erba e relativa potatura si sta intervenendo con il taglio dei tappeti erbosi, con la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree. Inoltre si aggiunge la potatura e il controllo della vegetazione infestante effettuato con decespugliatore e/o tramite l'utilizzo di prodotti fitosanitari sulle superfici dei camminamenti e dei percorsi ciclabili. In sostanza come amministrazione vogliamo raggiungere l'obiettivo di coniugare estetica e sicurezza ambientale.". Ancora delle giornate di lavoro e il caldo è già arrivato, ma a breve i cittadini, governo centrale permettendo, potranno effettuare le loro attese passeggiate in piena sicurezza.

POKER NELL'ALTO JONIO CON ROCCA IMPERIALE

di Rocco Gentile

L'Alto jonio si colora di blu. Come il suo mare limpido e cristallino. Bandiera blu, è poker per il territorio. A Trebisacce, Roseto Capo Spulico e Villapiana si aggiunge la new entry Rocca Imperiale. Gongola il sindaco Giuseppe Ranù e l'assessore al turismo Antonio Favoino che tanto hanno lavorato unitamente al delegato all'ambiente Giuseppe Battafarano e all'intera Amministrazione comunale per raggiungere questo importante obiettivo. "Rocca Imperiale alza per la prima volta la bandiera blu. Premiato il lavoro di questi anni. Un grazie a tutti". Il nuovo lungomare tra i più belli e suggestivi d'Italia, le politiche ambientali, la custodia del patrimonio artistico e storico, la buona amministrazione, ha portato i frutti sperati. E oggi il Paese del Limone è in festa, come è giusto che sia. Con l'importante emblema che per la prima volta nella storia della ridente cittadina turistico-balneare Jonica, sventolerà dal litorale, dai lidi e dalle strutture ricettive presenti sulla costa. Un grande riconoscimento che va a premiare sei anni di duro lavoro portato avanti dall'assessore Favoino che si è distinto per aver rilanciato il turismo in una cittadina che aveva perso il proprio appeal e che oggi si ritrova ad essere nel ghotia delle località balneari più desiderate e predilette dello Stivale.

PROSEGUONO I LAVORI DI SFALCIO DELL'ERBA

di Franco Lofrano



Già completati i lavori di sfalcio dell'erba all'intero del Castello e si proseguirà con il lungomare e altre strade urbane. Un lavoro che registra un notevole ritardo nell'esecuzione, ma l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, è stata costretta a causa dell'emergenza Covid19 a sospenderli. Ma già da quattro giorni i lavoratori stanno provvedendo a recuperare il tempo perso e a presentare in modo gradevole e in sicurezza l'aspetto ambientale pubblico. Anche le misure di contrasto al dilagare del Covid19 sono andate benissimo dal

momento che non si è registrato nessun caso di contagio e la qual cosa fa onore a tutti i cittadini roccesi che si sono saputi ben comportare accentuando anche il "Restate in casa" predicato quotidianamente dall'amministrazione comunale per tutelare la salute dei cittadini. E solo per dovere di cronaca si ricorda al lettore quanto a suo tempo dichiarato dal primo cittadino: "La nostra è stata una delle prime amministrazioni nella distribuzione delle mascherine; una delle poche che ha ampliato la platea dei beneficiari per le derrate alimentari; una delle prime che ha allertato una rete di solidarietà; una delle prime che, grazie all'intervento della Protezione civile, Vi ha raggiunto nelle vostre abitazioni garantendovi dai contagi; quasi 300 famiglie sostenute in un momento difficile con un serie di iniziative. Stiamo mettendo a punto una serie di provvedimenti che andranno ad integrarsi con i prossimi decreti del governo ed il bilancio di previsione. Rocca riaprirà presto.". Dallo scorso tre maggio è iniziata la fase 2 che ha dato spazio a minori limiti nei movimenti delle persone e all'apertura di alcune attività commerciali. Auguriamoci di poter sempre registrare un successo di comportamento per una serenità collettiva e gratificante. "Insieme ce la faremo!".

IL PIANO PER LA SELEZIONE DEI CINGHIALI INDIVIDUATI I PUNTI DI APPOSTAMENTO

di Franco Lofrano



E' stato accolto l'allarme per la presenza di cinghiali sul territorio dalla Regione Calabria, lanciato, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale. Il sindaco Giuseppe Ranù, proprio stamattina, ha comunicato che: "Mi è stato comunicato il decreto relativo al piano di selezione per i cinghiali. Le nostre sollecitazioni

sono state accolte. Ringrazio l'assessore all'agricoltura e il dipartimento regionale.". Si procede, quindi, con l'attuazione del decreto regionale, del 13/05/2020, di selezione del cinghiale (Sus scrofa), al fine di contenere i danni causati alle colture, alle strutture agricole e per i pericoli di incolumità pubblica, a causa dell'eccessivo numero di cinghiali presenti sull'intero territorio regionale. Il piano di selezione individua dei punti di appostamento fissi per il "Prelievo selettivo" con l'uso di carabine dotate di ottica di precisione. I punti di appostamento fissi sono: Ronzino, Santa Venera, Colfari, Cesine, San Giovanni, Tavolaro, Piscitelli, Murge, Santa Caterina, Moiello, Monte Milone. I selecontrollori individuati sono: Lungaretti Francesco Antonio, Suriano Carlo Rocco e Blumetti Rocco che di mattina presto e di pomeriggio tardi provvederanno alla selezione dei cinghiali.

BANDIERE BLU PER GARANTIRE UN TURISMO DI QUALITÀ di Franco Maurella

Sarà un "turismo di prossimità". A dirlo il ministro Dario Franceschini intendendo riferire che chi andrà in vacanza lo farà in Italia. Con tale prospettiva, è indubbio che un comprensorio che ha 45 Km di costa di cui ben 30 di comuni Bandiera Blu, ha maggiori opportunità turistiche. Assunto confermato dal presidente della FEE Italia, Claudio Mazza: "Siamo certi che le località Bandiera Blu dove il livello di qualità ambientale e del servizio al turista è sempre stato al primo posto saranno in grado di garantire una gestione della stagione estiva efficiente e in sicurezza". Ciò fa ben sperare l'Alto Jonio a cui la FEE ha conferito quattro bandiere blu: alle riconfermate Villapiana, Trebisacce e Roseto Capo Spulico, si aggiunge la new entry Rocca Imperiale. E cominciamo proprio dall'ultimo dei comuni Bandiera blu 2020. **ROCCA IMPERIALE** raggiunge l'obiettivo grazie ad una politica ambientale attenta ed efficace. Risale al 2018 la candidatura avanzata dall'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che riferisce: "Rocca si tinge di Blu, colore che certifica non solo la bellezza di un luogo colmo di magico interesse, ma al tempo stesso qualifica le nostre rinomate spiagge per il rispetto ambientale, per i servizi, per gli alti criteri di vivibilità e di sostenibilità verso i turisti, senza dimenticare l'attenzione dimostrata in questi anni per l'educazione ambientale". "Oggi Rocca Imperiale - ha concluso -, si presenta con un'offerta turistica ricca e competitiva per scrivere un futuro di prosperità, crescita e lavoro per tutto il territorio". Viaggiando verso Sud, la seconda Bandiera Blu è quella assegnata a **ROSETO CAPO SPULICO**. Quarta consecutiva di 18 bandiere blu complessive, Roseto si presenta come cittadina simbolo del riconoscimento istituito dalla FEE (Foundation of Environmental Education). "E' una grandissima gioia e soddisfazione - ha affermato il sindaco Rosanna Mazzia - perché la Bandiera Blu è il frutto di un lavoro lungo, di squadra. Sarà un'estate complessa, ci misureremo con una stagione estiva diversa dal solito, ma ci metteremo tutto il nostro impegno per rendere il nostro mare fruibile e le nostre spiagge sicure, con la voglia di tornare a stare insieme, distanti ma uniti".



TREBISACCE festeggia la settima Bandiera blu consecutiva. "La Bandiera Blu - ha evidenziato il sindaco Franco Mundo -, anche se ormai è un appuntamento che si conferma da sette anni, non deve farci pensare che rappresenti un traguardo facile da raggiungere. Mantenere anno dopo anno gli standard sempre più elevati richiesti dalla FEE è una sfida importante che accogliamo sempre con la consapevolezza che una realtà ambiziosa e moderna come Trebisacce non può che avere una vocazione green". "In questo momento - ha concluso -, in cui il turismo è messo a dura prova, possiamo essere sicuri che le acque pulite, i servizi turistici offerti, sono investimenti che premiano il nostro operato". Infine, **VILLAPIANA** che ottiene la seconda Bandiera Blu consecutiva simbolo "dell'ottimo lavoro del team ancora una volta premiato". "L'amministrazione - dice il sindaco Paolo Montalti -, ha saputo tradurre le esigenze del territorio e trasformarle in opportunità. Bandiera Blu è spiagge libere attrezzate e sicure, acque pulite, sensibilizzazione ambientale, percorso plastic free, efficientamento energetico, riqualificazione urbana ed attenzione ai diversamente abili". "La raccolta differenziata, gestita dalla Bsv - conclude -, è stato uno dei punti fondamentali per il riconoscimento della Fee".

IL PD LOCALE E LA GIORNATA DELLA LEGALITÀ di Franco Lofrano

Ricorre oggi il 28° anniversario delle Stragi di Capaci e di via D'Amelio, 1992-2020, e la locale sezione del Pd, con segretario cittadino Marino Buongiorno, così come a livello nazionale, lancia l'invito alla comunità e all'amministrazione comunale di esporre un lenzuolo bianco sul palazzo comunale "Tarsia" e di effettuare un minuto di silenzio alle 17,57. Presenti all'appuntamento oltre al primo cittadino tutti gli amministratori e altri, in rigorosa tenuta Covid 19. Il sindaco Giuseppe Ranù e l'amministrazione comunale hanno inteso ricordare la storica data del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della sua scorta: Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Tutto vale per essere in condivisione con lo slogan: "Tutti uniti nel nome della legalità e della battaglia contro le mafie". Il sindaco Giuseppe Ranù, nell'occasione, ha voluto ricordare delle parole di Giovanni Falcone: "Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini". Da allora il 23 maggio è diventata la data simbolo della lotta contro tutte le mafie e a difesa della legalità. Viene, così,



raccolto l'appello lanciato a livello nazionale dal Segretario del Pd, Nicola Zingaretti, a esporre un lenzuolo bianco sui balconi, in memoria di quella strage e di tutte le vittime della mafia. Ora più che mai, in questo periodo difficile, ognuno di noi deve tenere alta l'attenzione. La battaglia per la legalità ha bisogno di tutti e tutte.



IL LAVORO È IL SOSTEGNO NON LA BASE DELLA PIRAMIDE.

di Giuseppe Iannarelli

Prendendo spunto dal titolo di una magistrale opera "Il quarto Stato" dell'Artista Giuseppe Pellizza da Volpedo, oggi più che mai il lavoro esige un maggior rispetto da ogni grado sociale ed una giusta collocazione nell'ordinamento sociale stesso, essendo quest'ultimo, soggetto alla continua evoluzione dei tempi. Dunque "Il quarto Stato" che trovava così collocazione ingiuriosa e basale nell'ordinamento sociale della Francia prerivoluzionaria, del quale, i tre stati preminenti erano il clero, la nobiltà e la borghesia, oggi necessita di un Battesimo che renda merito alla grandezza ed alla nobiltà del sacrificio sul quale si erge e cioè il Lavoro. Perciò nel significato strettamente profano del termine Battesimo, ovvero un rito che sia accompagnato dall'imposizione di un nome, sia, l'imposizione del nome stesso "Lavoro" l'esaltazione del rito e la grandezza di chi lo professa con sacrificio, onestà e dedizione. Nonostante l'evoluzione dei tempi e gli insegnamenti della storia, resta attuale più che mai un ordinamento sociale a struttura piramidale, dove, al vertice ed ai vari stadi di ascesa continuano a primeggiare i potenti, ribattezzati nel loro ordinamento ma sempre fedeli alle origini storiche cui appartengono, così come il Quarto stato, il Proletariato resta indiscutibilmente la base della piramide, strettamente legato alla sua funzione storica e cioè il lavoro. Proviamo ad osservare un attimo la struttura architettonica di una piramide, esaminando le funzioni delle sue diverse componenti. Sarà tanto più grande ed imponente la piramide stessa, quanto più grande e solida sarà la base sulla quale si erge. Partendo da questo principio, l'ordinamento sociale deve prendere atto dell'importanza delle sue fondamenta, della base sulla quale poggia. Oggi il lavoratore con il suo lavoro, rappresenta la principale fonte di ricchezza sulla quale lo Stato erige la sua forza, il suo potere. Ma attenzione, un lavoro che sia degno del suo nome, qualitativamente superiore e non tema antagonisti, esige tempo, formazione, capacità, esperienza, manualità, Onestà. Esige rispetto e tutele per il lavoratore. Ancora oggi prevale l'immorale eresia del lavoro come privilegio, del lavoratore occupato come individuo privilegiato. Ancora oggi si deve assistere all'immorale finzione di potenti industriali che minacciano chiusure di stabilimenti facendo ricadere sullo Stato l'onere del costo del lavoro attraverso finanziamenti e contributi pubblici ai privati, in difesa dei lavoratori. Ancora oggi si deve assistere al dolore di lavoratori che si legano con ostinazione ad un lavoro elargito come elemosina, annullando ogni forma di amor proprio e dignità. Ancora oggi si deve assistere all'infamia del clientelismo adottato da politici, amministratori pubblici e privati fino a finire ai più insignificanti delegati alle più inutili e disparate funzioni di comando. Ancora oggi si deve assistere ad uno stato di ordinamento del lavoro nel quale regna il nepotismo più bieco, infame ed immorale, mortificando la qualità e l'eccellenza del lavoro, decretando l'esilio di chi vuole vedere tradotta in merito la propria preparazione costruita sullo studio, l'esperienza ed i sacrifici. Si torca il naso da politici ed amministratori pubblici che in virtù delle loro aspirazioni e la fame di potere che li caratterizza, praticano indiscriminatamente il voto di scambio a danno di cittadini onesti e meritevoli, ed a vantaggio di cittadini corruttibili, condizione quest'ultima, che non deve trovare giustificazione in uno stato di disagio o di necessità dell'individuo. Si torca il naso da tutti quegli individui che in virtù della loro posizione e della supremazia alla quale aspirano, abusano del lavoro dei loro sottoposti con il ricatto mortificandone la dignità. Si torca il naso anche da quei lavoratori che indegnamente occupano un posto di lavoro senza averne titolarità e specifici requisiti, peraltro sentendosi autorizzati a non svolgere le proprie funzioni in quanto protetti da raccomandazione. In nome del Lavoro e della Dignità del Lavoratore, ogni cittadino di ogni grado sociale deve svolgere la propria funzione per merito, con onestà e spirito di sacrificio e nel rispetto dei meriti, dei sacrifici e della Dignità di ogni altro individuo. Lo Stato oggi più che mai, in un momento cruciale per l'intera umanità, deve essere garante dei diritti dei lavoratori, garante del lavoro stesso, deve essere vigile affinché vengano attuate e rispettate tutte le regole a tutela della salute del lavoratore, oggi chiamato in prima linea a garantire i servizi essenziali per far fronte allo stato di emergenza. Lo Stato sia Vigile ma soprattutto non complice di speculazioni da parte delle potenze industriali a danno dei lavoratori. Le Comunità siano rispettose e fiere del lavoro svolto a rischio della propria salute, con amore e sacrificio da ogni singolo cittadino lavoratore ad esse appartenente.



LE 4 BANDIERE BLU RICEVUTE DAL PRESIDENTE SANTELLI



«La Calabria, ricca di un patrimonio naturale e artistico inestimabile è pronta ad aprire le porte al turismo ed a valorizzare quanto hanno saputo fare i sindaci nella cura del proprio territorio». Lo ha dichiarato la Presidente Jole Santelli nell'accogliere, presso la Cittadella Regionale di Catanzaro nella mattinata di giovedì 28 maggio insieme all'Assessore Regionale all'Ambiente Sergio De Caprio, tutti i 14 Sindaci dei comuni calabresi che quest'anno hanno conquistato l'ambito riconoscimento della Bandiera Blu che, come ha sottolineato la stessa Presidente Santelli, rappresenta un orgoglio per l'intera Regione. Tra i 14 Sindaci ricevuti a Catanzaro, come è noto, ben quattro, Rocca Imperiale come new-entry insieme a Roseto Capo Spulico, Trebisacce e Villapiana rappresentavano l'Alto Jonio cosentino dove il mare di anno in anno è... sempre più blu, quindi più che mai legittimato a coniugare il logo "Blu Calabria" lanciato nell'occasione dalla Governatrice Santelli e che è finalizzato a promuovere le bellezze turistiche della nostra Regione. «I turisti che verranno in Calabria per l'estate – ha aggiunto la Santelli – troveranno infatti un mare pulito e un territorio intatto dal punto di vista del Coronavirus, ma troveranno anche parchi naturali e archeologici di grande valore storico insieme a tantissime bellezze ambientali e artistiche ed a prodotti enogastronomici d'eccellenza. Superiamo perciò la paura, – ha aggiunto ancora la Presidente Santelli facendo intendere che la Calabria è pronta ad accogliere tutti i turisti – e presentiamo una Calabria aperta, accogliente e sicura». «Assieme a voi -le ha fatto eco l'assessore De Caprio rivolgendosi ai Sindaci – realizzeremo uno sviluppo sostenibile che sarà legato alla bellezza ed al rispetto dell'ambiente, in modo da fare della Calabria la "Riserva Naturale" più bella d'Italia e d'Europa». Prendendo la parola il Sindaco di Trebisacce Franco Mundo ha ricordato l'intenso lavoro svolto dagli amministratori di Trebisacce per meritare e per confermare la Bandiera Blu per otto anni consecutivi ed ha comunque sottolineato il merito di tutti i centri costieri dell'Alto Jonio per aver saputo, attraverso pratiche ambientali virtuose ed eco-compatibili, costruire una filiera di Comuni insigniti di Bandiera Blu, la qual cosa garantisce la qualità delle acque della balneazione e il rispetto di tutti gli standard previsti dalla FEE per assegnare l'ambito riconoscimento della Bandiera Blu. «Quello di oggi – ha aggiunto il primo cittadino di Trebisacce – è il primo incontro ufficiale con l'Assessore Regionale all'Ambiente De Caprio e insieme a lui vogliamo collaborare per risolvere al più presto il grave problema dei rifiuti attraverso scelte non provvisorie ma radicali e in grado quindi di risanare e di rifondare tutto il sistema dei rifiuti in Calabria. Per conquistare la Bandiera Blu, – ha concluso il Sindaco Mundo – oltre alle buone pratiche amministrative messe in campo da noi amministratori, è richiesto un investimento di risorse non indifferente, per cui chiediamo alla Regione di sostenerci nel gravoso compito di tenere alta nei nostri Comuni la qualità della vita in modo da continuare a meritare l'assegnazione della Bandiera Blu».

AUGURI PER LA LAUREA ALLA NEO DOTTORESSA ADEL SANTO di Franco Lofrano

Auguri per la laurea alla neo dottoressa in Infermieristica, Adel Santo, di Rocca Imperiale. Lo scorso, venerdì 08 Maggio 2020, presso l'Università degli Studi di Salerno (SA), Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di studi in Infermieristica, con brillante votazione, 110 su 110, ha conseguito la laurea triennale in Infermieristica. Ha discusso l'originale elaborato finale dal titolo: "Ambulatorio infermieristico in territorio di frontiera". Relatrice la Dottoressa Cristina Vernieri. La giovanissima Adel Santo, figlia del carissimo amico Giuseppe e della Signora Rosa CATERA (originaria di Trebisacce), ha due fratelli Antonio e Vincenzo con i quali ha condiviso subito questo momento di gioia. Non poteva, ovviamente, mancare a condividere il gioioso momento il fidanzato Marino Buongiorno, attuale Presidente del Consiglio Comunale di Rocca Imperiale. La neo dottoressa Adel Santo, dopo aver conseguito il diploma di maturità presso l'IPSIA di Trebisacce (CS), Corso per Biologi, ha proseguito con gli studi universitari raggiungendo con merito il traguardo della laurea triennale che le consente di iscriversi subito all'Ordine Professionale degli Infermieri.



E' solo il caso di ricordare che trattasi di un titolo molto richiesto sul mercato e ancora di più oggi in emergenza sanitaria. La neo dottoressa è anche pluriversatile per le sue innate passioni. Spazia dalla musica alla politica, al ballo, alla enogastronomia, ecc. Inoltre è caratterialmente solare e altruista e aiutare gli altri è la sua mission. Perciò la comunità roccese potrà contare sulla professionalità

di Adel e sulla sua incondizionata disponibilità per chiunque ne avesse bisogno. Un bel successo e una grande gratificazione per Adel e la famiglia. La seduta di laurea si è dovuta svolgere in video conferenza a causa del diffondersi dell'attuale Coronavirus che ha creato una vera Pandemia che passerà alla storia. I familiari e gli amici hanno dovuto accettare di seguire l'evento on line che ha impedito, di fatto, il rito storico dei festeggiamenti universitari di piacevole condivisione di un momento di gioia per il traguardo raggiunto. Comunque non è mancato ad Adel il tradizionale mazzo di fiori freschi e profumati e il supporto affettivo dei familiari e non solo. Ai fratelli, ai genitori, Giuseppe e Rosa,, ai parenti tutti gli Auguri più belli e sentiti : Auguri!!

I PRODUTTORI DI LIMONI DI ROCCA IMPERIALE DONANO 70 TUTE DA BIO-CONTENIMENTO ALLO SPOKE

Sono settanta le tute da bio-contenimento di alta gamma donate dalla società Cooperativa "Produttori di Limoni" di Rocca Imperiale allo Spoke di Corigliano Rossano. Un omaggio agli operatori sanitari che, quotidianamente, lottano contro l'infezione da Covid 19. Non sono mancate le dichiarazioni del direttore sanitario Pierluigi Canino, il quale ha dimostrato «Un sincero ringraziamento per la generosità e attenzione dimostrata che, in questo delicato momento, consente di arricchire la dotazione di questo Spoke di Dispositivi di Protezione Individuale monouso poco reperibili sul mercato ed estremamente importanti per la protezione dei nostri operatori sanitari».

Fonte: l'eco dello jonio

RANÙ CONVOCATO DALLA SANTELLI IN REGIONE di Franco Lofrano

"Questa mattina siamo stati ricevuti, insieme all'assessore delegato Favoino ed insieme a diversi Sindaci, in Regione dalla Presidente Santelli e dall' assessore Regionale all'Ambiente De Caprio per il prestigioso riconoscimento ricevuto: "bandiera blu". Nel mio intervento ho evidenziato che la sfida da vincere è ampia. I Sindaci saranno i primi alleati di questo governo Regionale. La Calabria deve aprirsi al futuro e vincere la sfida delle emergenze", è quanto ha dichiarato il sindaco Giuseppe Ranù appena rientrato dall'incontro in Regione con la Presidente Santelli. Nonostante questo sia un anno a dir poco catastrofico per il turismo, anche se per l'estate si nutrono ancora discrete speranze, le bandiere blu non vanno in soffitta e per il 34° anno consecutivo assegnano i riconoscimenti ai comuni di mare ed agli approdi turistici che meglio rispondono ai 32 criteri oggetto di valutazione, dalle acque più belle e pulite ai migliori servizi. Anche se ci sono segnali di timidissima ripresa da parte del turismo estero, quest'anno la scelta della destinazione casalinga sarà ancora più importante per la ripresa, e quindi ecco che le bandiere blu diventano una bussola fondamentale. I nuovi ingressi sono quelli di Rocca Imperiale, Siderno e Tropea che si aggiungono a San Nicola Arcella, Praia a Mare, Tortora, Villapiana, Trebisacce e Roseto Capo Spulico in provincia di Cosenza, Soverato e Sellia Marina in provincia di Catanzaro, Cirò Marina e Melissa in provincia di Crotona, e Roccella Jonica in provincia di Reggio Calabria. La Presidente Santelli, nell'occasione, ha comunicato la nascita del brand "Blu Calabria", la nuova rete dei Comuni calabresi che hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, assegnato ogni anno alle località turistiche balneari che rispettano precisi criteri sulla gestione sostenibile del territorio. A presentare il nuovo brand è stata proprio la presidente della Regione Calabria Jole Santelli, che questa mattina, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Sergio De Caprio, ha incontrato alla Cittadella regionale i sindaci dei Comuni che hanno ottenuto la Bandiera Blu 2020. "Il brand "Blu Calabria" -ha spiegato il presidente Santelli - ha l'obiettivo di promuovere le più belle località rivierasche della regione e, allo stesso tempo, di favorire un rapporto sinergico tra i Comuni da cui derivi una maggiore e più consapevole tutela del territorio e un aumento della sostenibilità ambientale. Siamo sicuri che, lungo questa via, nel prossimo futuro la Calabria potrà veder crescere il numero di località premiate con la Bandiera Blu". Rocca Imperiale quest'anno ha incassato la sua prima bandiera blu e l'amministrazione comunale ha lavorato molto per la conquista e continua ora nel lavoro attento per mantenere a lungo negli anni questa prestigiosa conquista. L'assessore al Turismo Antonio Favoino e il sindaco Giuseppe Ranù che hanno partecipato questa mattina, insieme con tutti gli altri sindaci, all'incontro in Regione con la Presidente Santelli, hanno dichiarato che la bandiera blu può essere uno strumento di rilancio per Rocca Imperiale e per la Calabria. Un salto in avanti importante, e riferendosi all'emergenza sanitaria hanno aggiunto che i comuni bandiera blu hanno e/o possono dotarsi di un'organizzazione che li rende più pronti ed attrezzati per garantire il distanziamento e le altre misure di sicurezza senza compromettere una buona esperienza turistica proprio perché impegnati da anni nel riassetto delle coste e delle spiagge. Si tratta, quindi, ancora di una sfida per contrastare l'emergenza lanciata dall'amministrazione nell'interesse della comunità e che la politica del fare in atto vincerà certamente.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO AL PASSO CON I TEMPI - DIDATTICA A DISTANZA A PIENO RITMO

di Franco Lofrano



L'Istituto Comprensivo "Federico II", diretto dalla Prof.ssa Elisabetta D'Elia, ha continuato nella sua 'mission' di formazione per gli studenti, affrontando energicamente il contrasto al diffondersi del Covid 19, applicando come previsto dal Miur, la didattica a distanza. E' la stessa dirigente scolastica D'Elia a scrivere sui social che: "Ogni impegno è debito!"

-Appena arrivati nuovi dispositivi digitali acquistati dal "Federico II" di Rocca Imperiale a valere sui fondi D.L.18/2020 che saranno destinati alla nostra fase 2 della D.a.D. Dopo la 1 fase che ha visto la distribuzione alle famiglie del tutto prive di devices, da domani saranno consegnati questi appena arrivati a chi ha strumenti limitati o insufficienti. Nel frattempo il nostro istituto è tra le primissime scuole in graduatoria per un finanziamento pari a 13.000,00 euro a valere sui fondi europei per l'acquisto di altri dispositivi digitali per la didattica. Una curiosità? Il progetto vincente lo abbiamo titolato "FUORI-CLASSE"!!!!. L'ottimo risultato raggiunto dal "Federico II" è frutto di quella fruttuosa sinergia che esiste all'interno della scuola. Ogni risorsa umana è consapevole di dover dare il meglio e di poter e saper essere utile per una crescita globale della scuola. I docenti sanno molto bene che nulla può sostituire la presenza in aula e il rapporto "occhi negli occhi" che sviluppano nel quotidiano con



i loro studenti, ma nell'attuale momento di emergenza Covid19, sono riusciti, con un impegnativo lavoro di squadra, a fare di necessità virtù e hanno applicato nei fatti la digitalizzazione full time nella consapevolezza/obbligo che altri tipi di didattica riescono a rendere interattivo il rapporto forzatamente a distanza tra il docente e lo studente. E questi strumenti digitali appena giunti possono essere utili in questa situazione scaturita dall'emergenza Coronavirus, ma anche durante il normale svolgimento delle attività scolastiche che arriverà.

IN ARRIVO DALLA REGIONE SOLDI PER LA SPIAGGIA E PER LA BANDIERA BLU

di F. Lofrano

Fruttuoso l'incontro in Regione con i sindaci, di qualche giorno fa, durante il quale il primo cittadino ha presentato anche delle criticità del territorio. "Chi lavora aspetta premio!", recita un vecchio adagio. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha seminato bene e ora ne raccoglie i frutti. La conquista della Bandiera blu ha comportato l'ottenimento di 300.000 euro, per l'anno in corso, da destinare all'acquisto di attrezzature e dispositivi per la prevenzione dell'epidemia da COVID-19- da utilizzare con gli altri sindaci. Inoltre sempre la Regione Calabria ha stanziato altri 700.000,00 euro ai Comuni costieri per la pulizia e la gestione delle spiagge, che si aggiunge ai 600.000,00 euro già erogati. A questo risultato si aggiunge l'importo per il castello di altri 3.500.000 euro annunciato la settimana scorsa. Burocrazia permettendo, l'amministrazione comunale si apre verso un ventaglio di opportunità lavorative. Ranù ha sempre sostenuto che occorre l'unione per raggiungere dei risultati concreti e aderendo alla rete dei comuni e operando in sinergia con altri sindaci i risultati concreti sono arrivati. E in questo periodo di contrasto al Covid19 vale il messaggio: "Nessuno si salva da solo". La presidente della Giunta Regionale, Santelli, ha raccolto le istanze dei 14 sindaci convocati e ha subito risposto in modo concreto e ha dichiarato che: "Un atto concreto di dialogo con la rete dei comuni - affermano il presidente della Giunta regionale Jole Santelli e l'assessore all'ambiente Sergio De

Caprio. Solo ieri abbiamo ricevuto i sindaci, ascoltato le loro esigenze e presentato il nuovo brand Blu Calabria. Oggi rispondiamo con i fatti, con un finanziamento ad hoc teso a rendere più fruibili le spiagge quest'anno insignite di questo



prestigioso riconoscimento, per assicurare tutela del territorio e maggiore sostenibilità ambientale. Contemporaneamente si risponde anche alle esigenze manifestate in merito alla gestione delle spiagge libere Covid-19 e alla strategia Calabria Covid free, sostanzialmente raddoppiando i fondi in materia". Non ci resta che attendere che la macchina amministrativa comunale operi a pieno regime per vedere su Rocca Imperiale diversi cantieri aperti per nuove opere pubbliche.



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*
Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683
Caporedattore: *Caterina Aletti*.

Hanno collaborato: *Alessandra Cortese, Rocco Gentile, Giuseppe Iannarelli, Pino La Rocca, Franco Maurella,*
Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito